ALLEGATO n. 11

Regolamento per l'uso delle risorse tecnologiche e di rete

Art. 1- Scopi di una politica d'uso accettabile e sicuro della rete della scuola

Scopo del presente documento è quello di informare l'utenza al fine di garantire un uso corretto e responsabile delle apparecchiature informatiche collegate alla rete in dotazione allaScuola, nel rispetto della normativa vigente.

Il curricolo scolastico prevede che gli alunni imparino a trovare materiale, recuperare documenti e scambiare informazioni utilizzando le TIC (Tecnologie di Comunicazione Informatica). Internet offre sia agli alunni che agli insegnanti una vasta scelta di risorse diversee opportunità di scambi culturali con gli studenti di altri paesi, risorse per il tempo libero, le attività scolastiche e sociali. Pertanto la Scuola promuove l'uso delle Tecnologie Informatichee della Comunicazione (di seguito denominate "TIC") come supporto dei processi di insegnamento - apprendimento, nell'ottica di una didattica inclusiva, con opportunità e modalità diverse ai fini del successo formativo, cognitivo e psico-sociale degli alunni, per promuovere l'eccellenza in ambito didattico attraverso la condivisione delle risorse, l'innovazione e la comunicazione.

Gli utenti, siano essi maggiorenni o minori, devono essere pienamente consapevoli dei rischia cui si espongono quando navigano in rete. Di fatto esiste la possibilità che durante il lavoroonline si possa entrare accidentalmente in contatto con materiale inadeguato e/o illegale, pertanto la Scuola promuove l'adozione di strategie che limitino l'accesso a siti e/o applicazioni illeciti: è infatti dovere della Scuola garantire il diritto dei minori all'accesso alla rete e adottare nel contempo tutti i sistemi di sicurezza conosciuti per diminuire le possibilità di rischio nella navigazione.

Gli insegnanti hanno la responsabilità di guidare gli alunni nelle attività on-line, di stabilire obiettivi chiari nell'uso di Internet e insegnarne un uso accettabile e responsabile, di individuare regole di condotta chiare per un uso critico e consapevole di Internet anche a casaal fine di prevenire il verificarsi di situazioni potenzialmente pericolose.

Il personale di segreteria, nella gestione degli aspetti didattici ed educativi dell'Istituto fa largouso oramai da anni delle tecnologie informatiche, nell'ottica della dematerializzazione degli atti oltre che per una efficiente ed efficace comunicazione.

Resta fermo che non è possibile garantire una navigazione totalmente priva di rischi e che laScuola e gli insegnanti non possono assumersi le responsabilità conseguenti all'accesso accidentale e/o improprio a siti illeciti, o al reperimento ed uso di materiali inappropriati.

La scuola ha elaborato questo documento in conformità con le LINEE DI ORIENTAMENTO per azioni di prevenzione e di contrasto al bullismo e cyberbullismo (aprile 2015) elaborate dal Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca in collaborazione con il Safer Internet Center per l'Italia, programma comunitario istituito dal Parlamento Europeo e dal Consiglio dell'Unione.

Le regole approvate nel presente disciplinare tecnico devono avere una valenza formativa enon solo sanzionatoria, perché il loro scopo è quello di aiutare gli utenti meno esperti a orientarsi in merito a temi quali la privacy, la libertà di espressione, il plagio, l'identificazione ed identità di rete, l'etica nella rete, i vincoli legali, le molestie, l'utilizzo delle risorse.

Il Regolamento si propone di perseguire le seguenti finalità:

- garantire la massima efficienza delle risorse,
- garantire la riservatezza delle informazioni e dei dati,
- provvedere ad un servizio continuativo nell'interesse della comunità scolastica,
- provvedere ad un'efficiente attività di monitoraggio,
- garantire il rispetto delle leggi in materia di utilizzo delle risorse informatiche,
- garantire la massima sicurezza nell'interazione tra l'Istituto e gli altri soggetti pubblici oprivati e ottimizzare i costi di esercizio.

Art. 2 - Riferimenti normativi

Il presente documento è stato redatto in conformità alle seguenti disposizioni normative, perquanto attiene al settore scolastico:

D.P.R. n. 275 del 25/02/1999, Regolamento recante norme in materia di autonomia delleistituzioni scolastiche, ai sensi dell'art. 21 della legge 15 marzo 1997, n. 5;

L.675 del 31 dicembre 1996 relativa alla privacy;

C. M. 114/2002, Sulle infrastrutture tecnologiche nelle scuole e nuove modalità di accessoal sistema informativo.

Dlgs 196/2003 T.U. sulla privacy entrato in vigore il 1/1/2004 che riassume le normeprecedenti sulla privacy;

- L. 325/2000 sull'adozione delle misure di sicurezza nel trattamento dei dati inapplicazione dell'art.15 della L. 675/1996;
- L. 547/ 1993: norme in materia di reati informatici;
- L. 4/2004, Disposizioni per favorire l'accesso dei soggetti disabili agli strumentiinformatici;

Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio del 18 /12/2006 (competenza digitale come competenza chiave)

- D. lgs 305/2006 del 07/12/2006, Regolamento recante identificazione dei dati sensibili e giudiziari trattati e delle relative operazioni effettuate dal Ministero della pubblica istruzione, inattuazione degli articoli 20 e 21 del Dlgs 30 giugno 2003, n. 196, Codice in materia di protezione dei dati personali;
- D. lgs 196/2003 Testo Unico sulla privacy entrato in vigore il 01/01/2004 che riassume le norme precedenti sulla privacy
- C.M. 152/2001, Sulla diffusione delle reti LAN

GDPR (General Data Protection Regulation) o **RGPD** (Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati) **UE2016/679.**

Misure minime di sicurezza ICT per le pubbliche amministrazioni circolare n.2 Agid

- D. lgs 68/2003, Sulla regolamentazione per la tutela del diritto d'autore e dei diritti connessinella società dell'informazione;
- L. 300/1970, Statuto dei lavoratori;
- Legge 29 maggio 2017 n. 71, prevenzione del cyber bullismo a partire già dalla scuolaprimaria.

Art. 3 - Strategie della scuola per garantire la sicurezza delle TIC

Al fine di garantire una gestione al più possibile corretta delle dotazioni tecnologiche, la

Scuola attua le seguenti strategie:

- Il sistema informatico delle TIC della scuola viene regolarmente controllato in base allenorme di sicurezza;
- E' predisposta una separazione fisica tra la rete didattica e quella amministrativa;
- Il sistema informatico della scuola è provvisto di un software antivirus aggiornato periodicamente;
- Agli studenti è consentito accedere ad Internet da propri dispositivi utilizzando la rete WiFi dell'Istituto. La connessione WiFi ad Internet dalla scuola è regolata da un meccanismo di autenticazione-autorizzazione;
- L'uso dei computer presenti e l'utilizzo dei laboratori informatici è regolamentato come descritto nel presente regolamento.

Sono attivate strategie di informazione sull'uso consapevole della rete:

- avvio di percorsi di formazione ad un uso consapevole delle TIC rivolti agli insegnanti nel corso

dell’anno scolastico;

 coinvolgimento dei genitori come partner educativi nei percorsi di formazione che riguardano gli studenti;

 costante e aggiornata informazione attraverso newsletter agli utenti sui pericoli della rete in relazione all’evoluzione delle tecnologie in collegamento con le Forze di polizia e gli Enti preposti;

 controllo (una tantum e/o all’evenienza di episodi dubbi) del sistema informatico (cronologia, temp, cookies, ecc.) da parte dei responsabili dell’attività informatica;

 installazione di *firewall* sull’accesso Internet;

 settaggio delle macchine in modo che agli utenti non sia consentito di scaricare ed installare da Internet alcun tipo di software.

Art. 4 - Descrizione delle infrastrutture tecnologiche

Al fine del corretto utilizzo delle ICT nonché nell’ottica di una gestione efficiente ed efficace di tutto l’Istituto si rende necessario individuare tutte le risorse tecnologicheinformatiche di cui l’Istituto dispone e regolamentarne il loro utilizzo.

L’istituto comprensivo dispone di tecnologie informatiche sia per lo svolgimento delle attivitàdidattiche e laboratoriali che per il funzionamento amministrativo.

L’Istituto dispone di due reti logicamente separate, utili per l’accesso a internet ed intranet, rispettivamente per l’aspetto amministrativo e didattico.

Art. 5 - Postazioni informatiche e rete di Istituto: generalità

L'accesso alla rete dell’Istituto wireless è protetta da misure di sicurezza legate alla presenzadi un titolo di accesso personale correlato univocamente ad una specifica apparecchiatura per un determinato periodo di tempo. Pertanto per accedervi deve essere utilizzata la propriaspecifica apparecchiatura, sotto la propria responsabilità.

E' fatto divieto di utilizzare la rete dell’Istituto per finalità non previste dal presente regolamentoo non espressamente autorizzate. La navigazione è consentita nel rispetto delle seguenti condizioni:

a) è vietato connettere in rete stazioni di lavoro se non dietro esplicita e formale autorizzazione del responsabile del Settore indicato dal DS;

b) è vietato monitorare ciò che transita in rete se non nelle forme e nei limiti previsti nel presente regolamento.

Per problemi correlati alla sicurezza della rete locale, l'Istituto dispone di un sistema di controllo, il firewall, che registra tutte le attività sulla rete; il fine è quello di individuare, in casodi necessità, eventuali utilizzi fraudolenti della rete di Istituto, della quale è direttamente responsabile il Dirigente Scolastico; infatti, come definito anche dalle linee guida del Garante,il datore di lavoro (il DS), secondo i poteri a lui affidati dalle norme del codice civile, articoli 2086, 2087 e 2104, può riservarsi di controllare l'effettivo adempimento della prestazione lavorativa ed il corretto utilizzo degli strumenti di lavoro; tuttavia, ciò deve essere fatto nel rispetto delle norme poste a tutela del lavoratore (ci si riferisce, in particolare, al divieto di installare "apparecchiature per finalità di controllo a distanza dell'attività dei lavoratori" di cui all'art. 4 della legge 300 del 1970). Pertanto il datore di lavoro potrebbe, ad esempio, verificare se vi è stato indebito utilizzo della connessione ad Internet da parte del dipendente attraversoil controllo degli accessi e dei tempi di connessione, senza però indagare sul contenuto dei siti visitati.

Art. 6 - Accesso alle postazioni informatiche

Tutti i docenti hanno il diritto di poter accedere alle tecnologie informatiche singolarmente, perla preparazione delle lezioni e per le attività connesse all’attività di insegnamento, e con gli studenti per le attività didattiche. I docenti che non hanno dei laboratori di riferimento possonorichiedere, previa prenotazione, l’uso di laboratori o di singoli dispositivi elettronici. Il Dirigentescolastico all’inizio di ogni anno scolastico nomina una referente (es. Funzione sostegno ai docenti) responsabile delle prenotazioni dei laboratori e delle apparecchiature informatiche.

Al fine di consentire a tutti l'accesso alle tecnologie informatiche, anche se non previste ore curriculari di laboratorio, ogni docente potrà fruire di massimo due ore al mese per classe. Il numero delle due ore mensili potrà essere superato nell'ipotesi di laboratori disponibili. I docenti con materie di indirizzo che prevedono in maniera curriculare l'uso dei laboratori hanno la precedenza. In alternativa ai laboratori i docenti potranno far uso, compatibilmente con l'attività programmata, di postazioni mobili.
Su ciascun laboratorio sarà affisso il foglio settimanale delle ore impegnate. Il docente che avendo prenotato un laboratorio decida di non utilizzarlo, deve darne tempestiva comunicazione all'assistente tecnico di riferimento.

Art. 7 - Utilizzo delle postazioni da parte dei docenti

I docenti che utilizzano laboratori e /o postazioni informatiche hanno l'obbligo di vigilare sul corretto utilizzo delle stesse da parte degli studenti sia quando operano singolarmente che in gruppo. In particolar modo ogni docente è tenuto:
a) ad illustrare ai propri allievi le regole di utilizzo contenute nel presente documento;
b) a controllare che l'accesso degli alunni alla rete di Istituto avvenga sempre e solamentesotto la propria supervisione e unicamente con gli strumenti a disposizione della scuola;
c) a dare chiare indicazioni sul corretto utilizzo della rete (Internet, piattaforma studenti ecc.), condividendo con gli alunni la netiquette e vigilando sul rispetto della stessa;
d) ad assumersi la responsabilità della tracciabilità dell'utilizzo e del mantenimento in buonostato della strumentazione tecnologica da lui stesso e dagli alunni utilizzata, segnalando prontamente eventuali malfunzionamenti o danneggiamenti al tecnico informatico;
e) a non divulgare le credenziali di accesso agli account (username e password) e/o, nel casone sia a conoscenza, alla rete wifi;
f) nel caso si sia effettuato l'accesso al proprio account dalla postazione di classe, non allontanarsi dalla eventuale postazione di lavoro, lasciandola incustodita, se non prima di aver effettuato la disconnessione;
g) non salvare sulla memoria locale della postazione di classe file contenenti dati personali e/o sensibili;
h) proporre agli alunni attività di ricerca di informazioni in rete fornendo opportunamente loro indirizzi dei siti e/o parole chiave per la ricerca cui fare riferimento (creati per la didattica, istituzionali e/o preventivamente verificati dall'insegnante stesso).

Art. 8 - Utilizzo delle postazioni informatiche da parte degli studenti

Gli studenti possono utilizzare tutte le apparecchiature informatiche di cui la Scuola dispone,sotto la guida e vigilanza dei docenti referenti ed in conformità con il progetto educativo, nel rispetto del seguente regolamento.
Per gli studenti, è disponibile l'accesso alla piattaforma Google Suite for Education, attraverso l'attivazione di un account personale con password. Dalla piattaforma è possibile scaricare ecaricare compiti, materiali didattici, lezioni e comunicare con i docenti della propria classe.
Gli studenti possono interagire anche con il sito ufficiale della scuola dal quale è possibile visualizzare varie sezioni tra cui l'Albo d'Istituto e le comunicazioni relative all'anno scolasticoin corso, cui può accedere qualunque utente della rete compresi i genitori.
Gli alunni imparano a:
- conoscere l'origine delle informazioni a cui si accede o che si ricevono;utilizzare fonti
- alternative di informazione per proposte comparate;
- ricercare il nome dell'autore, la data dell'ultimo aggiornamento del materiale e possibili altrilink;
- rispettare i diritti d'autore e i diritti di proprietà intellettuale;usare i
- motori di ricerca;

essere coscienti dei rischi a cui si espongono quando sono in rete. Devono essere educati a riconoscere e ad evitare gli aspetti negativi di Internet (siti che inneggiano allaviolenza, il razzismo e lo sfruttamento dei minori);

 residui di cibi e bevande possono danneggiare i computer e gli altri dispositivi (mouse, casse, etc.): è quindi preferibile non bere e mangiare in laboratorio o mentre si utilizzano gli strumenti.

Art. 9 - L'utilizzo da parte degli studenti delle apparecchiature elettroniche ed informatiche sia nei lavori di gruppo che negli interventi individuali avviene nel rispettodelle seguenti regole:

a) utilizzare le apparecchiature informatiche nonché l'accesso in rete, sempre sotto la supervisione del docente. Costituiscono eccezione i casi di comprovata necessità (situazioni di disabilità, certificazione dsa) per i quali è possibile l'utilizzo a scuola del PC personale dell'alunno, previa autorizzazione del Dirigente Scolastico;
b) accedere all'ambiente di lavoro con il corretto account, non divulgandone le credenziali diaccesso (username, password), e archiviare i propri documenti in maniera ordinata e facilmente rintracciabile nella cartella personale presente nel Server della didattica o su supporto esterno;
c) in caso di riscontro di malfunzionamenti della strumentazione e/o di contatto accidentalecon informazioni, immagini e/o applicazioni inappropriate comunicarlo immediatamente all'insegnante;
d) non eseguire tentativi di modifica della configurazione di sistema delle macchine;
e) accedere alla rete solo in presenza o con l'autorizzazione dell'insegnante responsabile dell'attività;
f) non utilizzare la strumentazione della scuola a scopi personali, ludici e/o ricreativi (a menoche l'attività didattica non lo preveda esplicitamente);
g) chiudere correttamente la propria sessione di lavoro.

Art. 10 – Buone prassi

In particolare modo gli studenti, al fine di favorire l'integrazione e l'accesso alle tecnologie informatiche anche ai compagni meno preparati, sono tenuti al rispetto delle seguenti buone passi (lotta al cyberbullismo):
a) rispettare le persone diverse per nazionalità, cultura, religione, sesso: il razzismo e ognitipo di discriminazione sociale non sono ammessi;
b) non essere intolleranti con chi ha scarsa dimestichezza con le tecnologie informatiche o commette errori concettuali;
c) non rivelare dettagli o informazioni personali o di altre persone (indirizzi, numeri di telefono);
d) richiedere sempre il permesso ai genitori, in caso di minori, prima di iscriversi a qualchemailing-list o sito web che lo richieda;
e) non dare indirizzo e numero di telefono a persone incontrate sul web, in caso di minori, senza chiedere il permesso ai genitori (questo perché non si può avere la certezza dell'identitàdella persona con la quale si sta comunicando);
f) non prendere appuntamenti con le persone conosciute tramite web,in caso di minori, senzaaver interpellato prima i genitori;
g) non inviare foto, filmati, o altro materiale riconducibile alla propria persona senza averchiesto, in caso di minori, preventivamente il consenso dei propri genitori;
h) non inviare foto, filmati, o altro materiale riconducibile ad altre persone senza avere prima richiesto il consenso del diretto interessato, ovvero nel caso di minori il consenso dei rispettivi genitori;
i) riferire sempre a insegnanti e genitori se si è raggiunti in internet da immagini o scritti che infastidiscono;
j) se qualche studente dovesse venire a conoscenza che altri compagni non rispettano lesuddette regole è opportuno parlane con gli insegnanti e con i genitori;
k) chiedere il permesso ai genitori, nell'ipotesi di minori che utilizzino postazioni internet nelleproprie abitazioni, ovvero agli insegnanti, nell'ipotesi di apparecchiature scolastiche, prima discaricare dal web materiale di vario tipo.

Art. 11 - Utilizzo delle postazioni da parte del personale ATA

Il personale ATA deve aver cura della propria postazione pc o delle eventuali postazioni allequali ha accesso, rispettare il presente regolamento facendo particolare attenzione alle seguenti disposizioni:
a) utilizzare la postazione e il collegamento a internet solo per finalità di servizio;
b) evitare di lasciare le email o file personali sui computer o sul server della scuola;
c) effettuare periodicamente il backup dei dati relativi alle applicazioni in uso;
d) ricordare di chiudere la connessione (e di spegnere il computer) alla fine della sessione dilavoro su Internet e disabilitare la navigazione su Internet del laboratorio (qualora sia stata attivata);
e) comunicare tempestivamente al responsabile indicato dal DS malfunzionamenti e anomalie;
f) non collegare alla rete e ai PC dispositivi propri e diversi da quelli in dotazione dell'Istituzione scolastica;
g) è compito del personale A.T.A. custodire le chiavi, aprire e chiudere i laboratori, mantenereadeguata pulizia dei locali.

Art. 12 - Password e account d'ingresso alla rete

Le password di accesso alla rete nonché ai vari programmi in rete, sono attribuite dal Dirigente Scolastico. La connessione alla rete è fatta direttamente e segretamente dal responsabile della rete.
Nell'ipotesi di comunicazione delle password all'utente lo stesso è tenuto a:
 conservare nella massima segretezza la parola di accesso alla rete ed ai sistemi e qualsiasi altra informazione legata al processo di autenticazione;
 scollegarsi dal sistema ogni qualvolta sia costretto ad assentarsi dal locale nel quale è ubicata la stazione di lavoro o nel caso ritenga di non essere in grado di presidiare l'accesso alla medesima;
 non lasciare un elaboratore incustodito connesso alla rete, può essere causa di utilizzo da parte di terzi senza che vi sia la possibilità di provarne in seguito l'indebito uso;
 chiedere la sostituzione della password nel caso si sospetti che la stessa abbia perso la segretezza.

Art. 13 - Dispositivi collegabili alla rete

Alla rete di istituto possono essere collegati solo dispositivi elettronici ed informatici di proprietà dell'Istituto. Su richiesta degli interessati, previa autorizzazione del Dirigente Scolastico, per attività connesse all'attività didattica/amministrativa, possono essere connessi alla rete dispositivi anche di natura privata. In tale ipotesi, il personale che vorrà avvalersi di propri dispositivi collegabili alla rete dovrà comunicare la tipologia e le caratteristiche del dispositivo al referente/responsabile della rete di Istituto. E' ammesso l'utilizzo di massimo 1 dispositivo privato (portatili, tablet, Ipad).

Art. 14 - Posta elettronica

La casella di posta elettronica gestita da postazioni presenti nell'Istituto, è uno strumento legato alla finalità dell'insegnamento e alle attività ad esso connesse. Il personale della scuolatitolare di casella di posta elettronica è responsabile del corretto utilizzo della stessa (art.615comma 5 e segg. c.p.).

Per qualsiasi comunicazione da e per gli uffici di segreteria e dirigenza dovrà essere usata la mail istituzionale cognome.nome@icscittadella.it
L'utilizzo della casella deve avvenire nel rispetto delle seguenti buone prassi a) non aprire messaggi insoliti o provenienti da sconosciuti, per non correre il rischio di essere infettati da virus occorrerà cancellare i messaggi senza aprirli. Anche i messaggi provenienti da conosciuti possono contenere file eseguibili (quindi virus), pertanto bisogna fare attenzione alle estensioni, es. exe., escr, pif.,bat., cmd., questi ultimi non devono essere aperti se non conosciuta la provenienza;
b) bloccare messaggi che diffondono "Catene di Sant'Antonio" (messaggi a diffusione capillare e moltiplicata), possono limitare l'efficienza del sistema postale;
c) utilizzare formato compresso nell'ipotesi di invio di file pesanti, a titolo di esempio *.zip *.rar *.jpg;
d) per l'invio di file ad altre istituzioni pubbliche o private è preferibile utilizzare un formato protetto da scrittura (ad esempio il formato Acrobat *.pdf);

e) prima di iscriversi a "mailing list" esterne bisogna verificare in anticipo se il sito sia affidabile;
f) cancellare dalla casella i documenti ritenuti inutili al fine di evitare l'occupazione di spaziodi memoria.

Art. 15 - Antivirus

Il personale che accede alle postazioni informatiche della scuola deve tenere comportamentitali da ridurre il rischio di attacco al sistema informatico della scuola mediante virus o medianteogni altro software aggressivo (ad esempio non aprire mail o relativi allegati sospetti, non navigare su siti non professionali ecc..).
A tal fine il personale è tenuto:
a) a controllare la presenza e il regolare funzionamento del software antivirus della scuola. Nel caso che il software antivirus rilevi la presenza di un virus che non è riuscito a ripulire, l'utente dovrà immediatamente sospendere ogni elaborazione in corso senza spegnere il computer e segnalare l'accaduto al responsabile;
b) ogni dispositivo magnetico di provenienza esterna alla scuola dovrà essere verificato mediante il programma antivirus prima del suo utilizzo e, nel caso venga rilevato un virus noneliminabile dal software, non dovrà essere utilizzato.

Art. 16 - Sito web dell'Istituto

La responsabilità e la gestione del sito web dell'Istituto è del rappresentante legale, ovvero del Dirigente Scolastico. La gestione del sito può essere affidata dal Dirigente Scolastico ad un docente dell'Istituto. Nell'ipotesi di assenza di docenti con le competenze tecnichenecessarie per la gestione del sito il Dirigente Scolastico potrà affidare, conservando ogni responsabilità in qualità di rappresentane legale, ad un soggetto esterno.
Il sito web (www.iccittadella.edu.it) si pone come strumento informativo interno ed esterno, di comunicazione di contenuti educativi e di attività didattico-formative. L'istituto detiene i diritti d'autore dei documenti prodotti in proprio o dei quali è stato chiesto e ottenuto il permesso di pubblicazione.
Nella pubblicazione di immagini degli alunni minorenni è necessaria la preventiva liberatoria da parte dei genitori. Anche in presenza di liberatoria, l'Istituto procede con la massima attenzione, preferendo pubblicare immagini a campo lungo, senza primi piani; immagini di gruppo in attività piuttosto che di singoli.
Il sito rispetta i requisiti di accessibilità per i disabili di cui alla L.9/1/2004.
Nel sito dell'Istituto sono presenti tutte le informazioni relative all'organizzazione della scuola pertanto il personale, studenti e genitori sono obbligati a consultare il sito in aggiunta e/o sostituzione delle comunicazioni fornite nelle forme tradizionali.

Inoltre, sono presenti: il P.T.O.F., il Regolamento d' Istituto, l' ubicazione geografica e la descrizione del territorio, gli orari di apertura della segreteria, la presentazione e la descrizione delle singole scuole, gli orari di funzionamento delle singole scuole, l'organizzazione di spazi, tempi e risorse, l' identità culturale dell' Istituto, i progetti e le attivitàcon descrizione degli stessi, la documentazione dei lavori, i percorsi di approfondimento, le foto e la descrizione dei laboratori, il giornalino on-line, le pagine predisposte dagli alunni, i lavori degli alunni, l' attività delle Commissioni, i link di interesse generale e specifico in lineacon i contenuti del PTOF.

L' Istituto gestisce pagine ufficiali sui principali social; solo il DS o un suo delegato possonopubblicare post. Si applicano le stesse regole relativa al diritto all'immagine previste per il sitoweb istituzionale.

Art. 17 - Registro elettronico

I docenti che interagiscono con il registro elettronico (piattaforma Nuvola) oltre a quanto previsto nel presente regolamento, in materia di fruizione di tecnologie informatiche, devono rispettare le seguenti prescrizioni:

a) aggiornare tempestivamente il registro elettronico in tempo reale relativamente alle presenze degli alunni in classe, alle annotazioni dei ritardi e delle assenze;

b) aggiornare tempestivamente, ovvero entro massimo 2 gg. lavorativi, le valutazioni, gli argomenti delle lezioni ed altre eventuali annotazioni;

c) cambiare periodicamente le password, almeno ogni 3 mesi, rispettando la dimensione e latipologia dei caratteri suggeriti dai docenti amministratori;

d) non lasciare incustodito il tablet, a maggior ragione se è attivo il collegamento alla piattaforma;

e) non comunicare le password ad altri ed evitare che le stesse siano presenti su supporticartacei o digitali.

Le password devono essere predisposte nel rispetto delle seguenti tecniche: utilizzare il numero dei caratteri previsti dall'amministratore;

evitare di utilizzare caratteri e dati facilmente riconducibili al titolare della password (es. nome/cognome, data di nascita, nome dei figli, hobby, nome ci persone care, ecc.); memorizzare la password evitando supporti cartacei o digitali come promemoria.

I docenti amministratori, ovvero coloro i quali hanno accesso a tutte le sezioni del registro elettronico devono essere indicati all'inizio dell'anno scolastico. Eventuali variazioni, o sostituzioni di persone, devono essere tempestivamente portate a conoscenza di coloro i qualiutilizzano la piattaforma.

Art. 18 - Disposizioni sull'uso delle lavagne interattive multimediali (LIM) o mediacenter (MC).

L'uso di LIM o MC da parte degli alunni è consentito esclusivamente per scopi didattici, in presenza e sotto la guida di un docente, responsabile del comportamento degli allievi. Il docente che utilizza la LIM o il MC deve aver cura di rispettarne le procedure corrette.

Docenti ed alunni sono tenuti a non modificare in alcun modo le impostazioni predefinite dellaLIM/del MC e del computer ad essa/o collegato.

La manutenzione e l'assistenza tecnica è affidata esclusivamente ai referenti tecnici.

L'uso dei canali di youtube o simili è consentito solo ai docenti ed esclusivamente per fini didattici.

A fine lezione e durante qualsiasi pausa didattica della giornata (cambi orari, ricreazioni, mense …) il proiettore della LIM deve essere spento, per evitare il consumo della lampada, per limitare al massimo possibile la spesa per la sua sostituzione. Qualora si riscontri un problema di funzionamento in una propria classe o in una classe diversa dalla propria, il docente è tenuto a darne pronta segnalazione direttamente o via mail al Referente tecnico.

Art. 19 - Disposizioni per l'uso dei dispositivi personali degli alunni in classe

I dispositivi personali (device) sono strumenti didattici da utilizzare quotidianamente a scuola per attività predisposte dagli insegnanti ed a casa per continuare tali attività, per svolgere compiti e/o studiare.
Pertanto, per progetti didattici e sperimentazioni, ad alcuni alunni e docenti di alcune classi può essere utilizzato un device con l'assunzione di precise responsabilità per il suo utilizzo econservazione.
Ogni alunno è tenuto al rispetto delle seguenti regole di gestione dei device a scuola:Prendersi
 cura del proprio device e non lasciarlo mai incustodito;
 Prima di lasciare la propria aula (per recarsi in palestra o in altri ambienti) o durante l'intervallo, riporre il proprio device nello zaino o nell'armadio di classe. L'insegnante o il collaboratore scolastico dovranno chiudere a chiave l'aula o l'armadio o comunque vigilare con molta cura;
 Non dimenticarlo a casa, essendo materiale scolastico necessario
 Caricarlo quotidianamente affinché sia funzionante e prima di venire a scuola, poiché in classe non è consentito caricare i device
 Farne un uso esclusivamente didattico, evitando di sovraccaricarlo con programmi/app chenon siano necessarie alla didattica o con contenuti non appropriati.
 Ascoltare le direttive degli insegnanti e svolgere le consegne date, senza prendere Iniziative personali.
 Non utilizzare il device per attività non indicate o scopi non funzionali alla didattica.E'
 vietato modificare la configurazione dei device
 Avvisare tempestivamente l'insegnante in caso di cadute e/o rotture del device.
Si precisa che un uso dello strumento inappropriato o non idoneo alla didattica e alle indicazioni degli insegnanti sarà sanzionato con ammonizione orale o scritta, ritiro dello strumento e convocazione del genitore per le decisioni del caso.
Si ricorda che l'inosservanza delle regole sopra esposte potrà pregiudicare l'efficienza delle attrezzature e l'utilizzo delle medesime.

Art. 20 - 13. Tutela della privacy: garanzie generali

Tutte le operazioni relative all'uso della rete sono improntate alla tutela della privacy. Relativamente alla "tutela della persona ed altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali" si fa riferimento al Documento Programmatico sulla Sicurezza con l'indicazione delle persone preposte.
La titolarità del trattamento dei dati personali è esercitata dal Dirigente Scolastico. Il Dirigente scolastico designa il responsabile del trattamento dei dati nella persona del DSGA.
Per l'attività amministrativa sono state adottate le misure minime, secondo quanto previsto dal D.P.R. n. 318/1999: password, codice identificativo personale per ogni utente; programmiantivirus;
protezione (firewall) e regolamentazione degli accessi ai locali che ospitano i dati riservati o in cui si trovano le postazioni di lavoro; criteri per garantire l'integrità e la trasmissione sicuradei dati.
Il database non è accessibile dall'esterno: le informazioni gestite non sono fisicamente accessibili dall'esterno, ovvero la loro fruizione è possibile solo dall'interfaccia utente del programma alla quale possono collegarsi solo utenti registrati. Non esistono parti nonsottoposte a criteri di sicurezza, l'unico punto di accesso al sistema è la maschera iniziale cherichiede l'inserimento di username e password.
Più utenti possono accedere al sistema contemporaneamente, ma ciascuno opererà in una propria sessione di lavoro indipendente dalle altre. L'utilizzo del registro elettronico da parte dei Docenti, comporta l'integrale applicazione del presente regolamento.

Art. 21 - Tutela della privacy: norme concernenti il personale della scuola

I voti del professore sono privati e consultabili solo dai genitori o dai docenti del Consiglio di classe di appartenenza. Ogni docente per entrare nella piattaforma (registro elettronico) deve obbligatoriamente inserire i suoi personali username e password.
Non possono essere presenti due utenti con la stessa username.
E' assolutamente vietato cedere password, ovvero consentire ad altri soggetti di effettuare operazioni in nome e per conto del titolare di una password.
Nell'ipotesi di conoscenza accidentale di dati e/o informazioni riguardanti altri soggetti (alunni,famiglie, docenti e altro personale o non della scuola) è assolutamente vietata la divulgazione,pubblicazione o qualsiasi altra operazione. La mancata osservanza di tali disposizioni darà luogo alle sanzioni previste per legge.

Art. 22 - Privacy e famiglie

Le famiglie possono consultare solo voti e informazioni riguardanti il soggetto interessato. Ogni studente o genitore per entrare nel sistema deve obbligatoriamente inserire i suoipersonali username e password.
Non possono essere presenti due utenti con la stessa username.
E' assolutamente vietato cedere password, ovvero consentire ad altri soggetti di effettuareoperazioni in nome e per conto del titolare di una password.
Nell'ipotesi di conoscenza accidentale di dati e/o informazioni riguardanti altri soggetti (alunni,famiglie, docenti e altro personale o non della scuola) è assolutamente vietata la divulgazione,pubblicazione o qualsiasi altra operazione. La mancata osservanza di tali disposizioni darà luogo alle sanzioni previste per legge.

Art. 23 - Informativa e trattamento dei dati

Ai sensi di quanto previsto dalla normativa vigente questo Istituto è titolare del trattamento dei dati personali. Le finalità e modalità del trattamento dei dati sono:
a) il trattamento viene effettuato ad opera di soggetti appositamente incaricati, che si avvarranno di strumenti elettronici e non, configurati in modo da garantire la riservatezza deidati e nel rispetto del segreto professionale;
b) i dati potranno essere utilizzati per circolari e corrispondenza nell'ambito dell'attività istituzionale dell'Istituto;
c) il trattamento cessa nel momento in cui termina la permanenza dello studente a scuola;
d) il trattamento dei dati è obbligatorio per legge quando è indispensabile per adempiere allefinalità istituzionali della scuola;
e) le conseguenze di un esplicito rifiuto al trattamento comporteranno l'impossibilità da partedella scuola di impiegare il registro elettronico;
f) i dati personali non saranno oggetto di diffusione e saranno a conoscenza solo del personale responsabile e incaricato al trattamento.

Art. 24 - Informativa e trattamento dei dati personali ai sensi dell'art. 7 del d.l.30/06/2003 n.196.

L'interessato ha diritto di ottenere la conferma dell'esistenza o meno di dati personali che loriguardano, anche se non ancora registrati, e la loro comunicazione in forma intelligibile.
L'interessato ha diritto di ottenere l'indicazione:
a) dell'origine dei dati personali;
b) delle finalità e modalità del trattamento;

dell’articolo 5, comma 2;

c) dei soggetti o delle categorie di soggetti ai quali i dati personali possono essere comunicatio che possono venirne a conoscenza in qualità di rappresentante designato nel territorio dello Stato, di responsabili o incaricati.

Art. 25 – Diritti

L’interessato ha diritto di ottenere:

a) l'aggiornamento, la rettificazione ovvero, quando vi ha interesse, l'integrazione dei dati;

b) la cancellazione, la trasformazione in forma anonima o il blocco dei dati trattati in violazione dilegge, compresi quelli di cui non è necessaria la conservazione in relazione agli scopi per i quali i dati sono stati raccolti o successivamente trattati;

c) l'attestazione che le operazioni di cui alle lettere a) e b) sono state portate a conoscenza,anche per quanto riguarda il loro contenuto, di coloro ai quali i dati sono stati comunicati o diffusi, eccettuato il caso in cui tale adempimento si rivela impossibile o comporta un impiego di mezzi manifestamente sproporzionato rispetto al diritto tutelato.

Art. 26 Opposizione

L’interessato ha diritto di opporsi, in tutto o in parte, per motivi legittimi:

a) al trattamento dei dati personali che lo riguardano, ancorché pertinenti allo scopo della raccolta;

b) al trattamento di dati personali che lo riguardano a fini di invio di materiale pubblicitario odi vendita diretta o per il compimento di ricerche di mercato o di comunicazione commerciale.

Art. 27 - Diritto d'autore

Il Diritto di autore è regolato dalla legislazione vigente sui Diritti d’Autore: Legge del 22 aprile1941 n° 633 art. 70 di cui si riporta un estratto: *“… il riassunto, la citazione o la riproduzione di brani o di parti di opera per scopi di critica di discussione ed anche di insegnamento, sonoliberi nei limiti giustificati da tali finalità e purché non costituiscano concorrenza all’utilizzazione economica dell’opera”.* Se nel realizzare lavori didattici o pagine web, l’autore inserisce a scopo di discussione, di critica, di informazione culturale, parti di opere, brevi estratti o citazioni menzionando il nome dell’autore e la fonte, non incorre in problemi di copyright.

In base alle vigenti norme sul diritto d'autore è vietato utilizzare le risorse dell'Istituto per:

- copiare/fotocopiare qualunque tipo di materiale, protetto da copyright;
- scaricare o duplicare CD e DVD, protetti da copyright.

Art. 28 - Disposizioni di legge e sanzioni

Al di là delle regole di buona educazione ci sono comportamenti, talvolta solo apparentementeinnocui, che possono portare gli autori a commettere veri e propri reati e, di conseguenza, a subire procedimenti penali dalle conseguenze molto serie.

Alcuni esempi:

Reati informatici

LA LEGGE 547/93 individua e vieta tutta una serie di comportamenti nell'ambito informatico e che sono stati reputati lesivi per gli interessi non solo di singoli privati cittadini ma anche di persone giuridiche, in particolare per le imprese e gli enti pubblici:

- Danneggiamento informatico
- Detenzione e diffusione abusiva di codici di accesso a sistemi informatici o telematiciFrode
- informatica

Reati non informatici

Sono da considerare reati non informatici tutti quei reati o violazioni del codice civile o penalein cui il ricorso alla tecnologia informatica non sia stato un fattore determinante per il compimento dell'atto:

- Ingiuria Diffamazione
- Minacce e molestie.
- Atti di vandalismo, di sabotaggio o furti, verranno perseguiti nelle forme previste, compreso il risarcimento degli eventuali danni arrecati.

A fronte di violazioni delle regole stabilite dalla politica scolastica, la scuola, su valutazione del responsabile di laboratorio e del Dirigente Scolastico, si assume il diritto di impedire l'accesso dell'utente a Internet per un certo periodo di tempo, rapportato alla gravità.

La violazione o il dolo accertati, oltre all'intervento disciplinare del consiglio di classe, darannoluogo alla richiesta di risarcimento delle ore perse per ripristinare il sistema e renderlo nuovamente operante ed affidabile; rimangono comunque applicabili ulteriori sanzioni disciplinari, azioni civili per danni, nonché l'eventuale denuncia del reato all'autorità giudiziaria.

Nel caso di infrazione consapevole da parte dei docenti o del personale non docente si interverrà per via amministrativa secondo le norme vigenti.

Art. 29 - Norme conclusive

Il "Regolamento per l'uso delle risorse tecnologiche e di rete" è allegato al Regolamento di Istituto e viene affisso all'Albo della Scuola e inserito nel sito web della scuola.

Il Dirigente scolastico ha il diritto di revocare l'accessibilità temporanea o permanente ai laboratori informatici e/o all'utilizzo di strumenti tecnologici (tablet, notebook, ecc) a chi non siattiene alle regole stabilite.

I genitori/tutori vengono informati della pubblicazione del "Regolamento per l'uso delle risorse tecnologiche e di rete" della scuola.

Il personale scolastico avrà una copia digitale del Regolamento della scuola; sarà pertanto reso consapevole del fatto che l'uso di internet verrà monitorato e segnalato; tutto il personalescolastico sarà coinvolto nello sviluppo delle linee guida della **Politica d'Uso Accettabile** della scuola e nell'applicazione delle istruzioni sull'uso sicuro e responsabile di internet comerichiesto.

Gli insegnanti saranno provvisti di informazioni concernenti le problematiche sui diritti d'autore applicate alla scuola.

Sono Incaricate dal Dirigente Scolastico le seguenti Figure di riferimento

- Amministratore Sito Web
- Assistente tecnico
- Responsabili laboratori

L'Indirizzo mail per eventuali segnalazioni é: pdic896004@istruzione.it